

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL
LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Dirigente Generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;
- Visto** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che *"per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi, si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi"*;
- Visto** l'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19;
- Visto** il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n.12;
- Visto** il C.C.R.L. - Area dirigenziale- pubblicato nella G.U.R.S. n° 31 del 13 luglio 2007 ed in particolare :
- l'art. 36, comma 8, (nella parte in cui prevede che *"i criteri generali relativi all'affidamento, al mutamento ed alla revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali sono oggetto dell'informazione preventiva di cui all'articolo 9 e devono tenere conto di :*
 - *natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati;*
 - *attitudini e capacità professionale del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi prefissati;*
 - *della rotazione degli incarichi, la cui applicazione è finalizzata a garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse in relazione ai mutevoli assetti funzionali ed organizzativi ed ai processi di riorganizzazione, nonché a favorire lo sviluppo della professionalità dei dirigenti;*
 - l'art. 9, comma 3, lett.a) nella parte in cui prevede che l'informazione preventiva è fornita (in particolare) su :
 - a) *" criteri generali per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;"*
 - l'art. 10, nella parte in cui prevede la concertazione su richiesta delle OO SS nella materia (fra l'altro) di informazione sui criteri generali per l'affidamento, il

mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali da richiedersi entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento dell'informazione e da concludersi entro 30 giorni dalla sua attivazione;

- l'art. 42 nella parte in cui prevede che " *le amministrazioni che non intendano confermare lo stesso incarico precedentemente ricoperto e non vi sia espressa valutazione negativa sono tenute ad assicurare al dirigente un incarico almeno equivalente* " e " *per incarico equivalente si intende l'incarico cui corrisponde una retribuzione di posizione complessiva di pari fascia ovvero una retribuzione di posizione il cui importo non sia inferiore al 10% rispetto a quello precedentemente percepito* ";

Vista la nota n° 9328 del 10.03.2010, con la quale si è proceduto alla convocazione con le Organizzazioni sindacali per l'informazione preventiva sui criteri generali per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

Visto che nella seduta del 17.03.2010 le OO.SS. hanno chiesto la concertazione sui criteri generali per il conferimento, il mutamento e/o la revoca degli incarichi dirigenziali;

Considerato pertanto necessario adottare i criteri generali per il conferimento degli incarichi di uffici dirigenziali nel rispetto della:

- a) legge regionale 15 maggio 2000, n° 10;
- b) articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n°20;
- c) CCRL per l'area dirigenziale ;
- d) Informativa del 17.03.2010;
- e) Concertazione con le OO.SS. del 11.05.2010 e 03.06.2010;

DECRETA

Art. 1

Criteri generali

Per le motivazioni espresse in premessa che in questo decreto si intendono integralmente riportate e trascritte, ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali si prevedono i seguenti criteri generali:

- la procedura di conferimento degli incarichi, fermo restando la titolarità dell'iniziativa in capo al Dirigente Generale, è preceduta da una fase di pubblicità in cui i dirigenti interessati di tutti i rami dell' Amministrazione della Regione Siciliana fanno apposita istanza, corredata dal curriculum vitae, secondo i tempi e nei termini che saranno comunicati dal Dirigente Generale e comunque nel rispetto dei principi contenuti negli articoli successivi.
- Il Dirigente Generale assicura, entro 15 giorni dalla vacanza e per un periodo minimo di 15 giorni, a regime, salvo eccezioni debitamente motivate, la pubblicità dei posti dirigenziali vacanti con indicazione delle relative pesature - attraverso il sito istituzionale della Regione Siciliana ed attraverso la comunicazione effettuata alla banca dati - Ruolo Unico della

Dirigenza - istituita presso il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, e alle OO.SS.

- I dirigenti interessati comunicano la propria disponibilità a ricoprire uno o più incarichi che saranno oggetto di valutazione da parte del Dirigente Generale secondo i criteri indicati negli artt. 2 e 3.
- Il procedimento di conferimento e non degli incarichi si conclude con un provvedimento espresso e motivato adeguatamente.

Art. 2

Criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali

Ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali si prevedono i seguenti criteri :

- 1) garanzia, ove non vi sia stata una espressa valutazione negativa, di un incarico dirigenziale equivalente (intendendosi per equivalente l'incarico cui corrisponde una retribuzione di posizione complessiva di pari fascia ovvero una retribuzione di posizione il cui importo non sia inferiore al 10% rispetto a quello precedentemente percepito);
- 2) natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati;
- 3) attitudini e capacità professionale del singolo dirigente, valutate con specifico riguardo alle funzioni dirigenziali da conferire, tenuto conto del curriculum professionale e di servizio, presentato a corredo dell'istanza di cui all' art.1, anche in considerazione dei risultati in precedenza conseguiti con riferimento agli obiettivi prefissati e alle relative valutazioni, e delle materie trattate dal Dipartimento e delle specifiche competenze organizzative possedute;
- 4) complessità della struttura interessata come definita secondo i criteri stabiliti nel decreto di graduazione strutturale delle posizioni dirigenziali dell'amministrazione

Art. 3

Principio della rotazione degli incarichi

Ferma restando la titolarità dell'iniziativa in capo al Dirigente Generale, la rotazione degli incarichi è finalizzata a garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse in relazione ai mutevoli assetti funzionali ed organizzativi ed ai processi di riorganizzazione, nonché a favorire lo sviluppo della professionalità dei dirigenti e, per ottimizzare le prestazioni dirigenziali, la previsione di permanenza negli incarichi è compresa per un periodo tra 4 e 6 anni, salvo casi da motivarsi debitamente e congruamente.

Art. 4

Incarichi dirigenziali oggetto di istanza di conferimento

Qualora nella fase di pubblicità lo stesso incarico venga richiesto da più dirigenti, fatta salva l'applicazione dei principi di cui agli articoli 1, 2, e 3 del presente decreto, ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale si terrà conto, a parità degli altri requisiti, della maggiore anzianità posseduta nella tipologia strutturale dell'incarico da rivestire, ed in caso di ulteriore parità, della minore età posseduta.

Art. 5

Pari opportunità nell'affidamento degli incarichi dirigenziali

Il Dirigente Generale curerà nella fase dell'affidamento degli incarichi dirigenziali di cui al presente decreto che venga rispettato il principio di pari opportunità fra i dirigenti .

Art. 6

Norma transitoria

Tenuto conto della imminente scadenza dei termini fissati dal D.P. 12/09 art. 6 co. 3, nonché dei successivi D.P. 214 del 26.04.10 e 249 del 21.05.2010 di proroga della fase transitoria, della particolare urgenza di dare definitivo adempimento alla riforma di cui alla L.R. 19/08, della necessità di assicurare attraverso l'immediata preposizione dei dirigenti responsabili alle strutture intermedie ed alle UU.OO. la continuità dell'azione amministrativa di competenza, in fase di prima applicazione, la pubblicità dei posti vacanti, potrà essere assicurata sul sito internet mediante pubblicazione dell'avviso per un periodo non inferiore a sette giorni lavorativi.

Palermo, 10.06.2010

Il Dirigente Generale
f.to Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti